

Bomba Battipaglia: sindaco, azione anti sciacallaggio

Avevamo chiesto d'iniziare presto l'evacuazione e la gente ha compreso". Lo dice il sindaco di Battipaglia (SALERNO), Cecilia Francese, che ha voluto tranquillizzare tutti i suoi concittadini. "Ci sono macchine della polizia ovunque, oltre 60 varchi sono presidiati dalle forze dell'ordine. L'azione anti-sciacallaggio e' iniziata gia' alle 5, i cittadini possono stare tranquilli". Anche le parrocchie hanno dato il proprio contributo per gestire l'emergenza: quella di Serroni, come raccontato dalla Francese, ha organizzato una gita a San Giovanni Rotondo, mentre quella di Sant'Anna ha organizzato dei pasti. L'Asl di SALERNO, dal canto suo, sta partecipando attivamente al piano di protezione civile allestito a Battipaglia (SALERNO) per il disinnescamento di un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale. "Abbiamo svuotato l'ospedale di Battipaglia, alle 10,30 anche le guardie giurate andranno via e sara' vigilato dai carabinieri", ha spiegato il direttore generale dell'Asl, Mario Iervolino. "Abbiamo trasportato nella scuola 'Penna' 84 persone allettate, le ultime due erano persone anziane e siamo riusciti a portarle grazie agli operatori dell'Adi. Abbiamo messo a disposizione dei cittadini anche due equipe di psichiatria. Stamattina una persona, probabilmente per il disagio creato, ha avuto qualche problema ed e' intervenuta una delle due psichiatre". Per Iervolino, dunque, anche per quel che riguarda gli aspetti sanitari "la popolazione ha collaborato, comprendendo le nostre difficolta' gestionali".